

MARCHE. 'SÌ' CONSIGLIO A LEGGE SU ANIMALI AFFEZIONE, NO A CATENE

ZCZC

DIR0267 3 POL 0 RR1 / DIR

MARCHE. 'SÌ' CONSIGLIO A LEGGE SU ANIMALI AFFEZIONE, NO A CATENE  
DOPO PROTESTE ASSOCIAZIONI PROVVEDIMENTO È STATO CAMBIATO.

(DIRE) Ancona, 13 dic. - Passa la legge sugli animali d'affezione e per il contrasto al randagismo. Il provvedimento prevede il divieto di separare i cuccioli di cane e gatto dalla fattrice prima dei 60 giorni di vita. E non più prima dei 90 giorni come previsto fino ad oggi. Inoltre, con la nuova legge si potranno tenere animali in gabbia, durante le soste nei trasferimenti da una destinazione all'altra, per due ore e non più per una, come previsto in precedenza. Non più di tre ore consecutive, invece, e' il limite fissato per la permanenza in gabbia nel caso di trasporto dell'animale per consentire la partecipazione a manifestazioni autorizzate, gare e esposizioni. Dopo le proteste degli animalisti scompare dalla legge la possibilità di tenere l'animale alla catena.

"E' una proposta di buon senso. Inizialmente avevamo previsto anche la possibilità di reintrodurre l'uso della catena con una fune di almeno cinque metri agganciata a una catena di tre: una previsione che abbiamo tolto in commissione- spiega il relatore di maggioranza Federico Tale' (Pd)- Approvando questa legge ci uniformeremo alla normativa nazionale". Contro la proposta di legge ha votato il consigliere regionale Sandro Bisonni (Gruppo Misto) mentre si sono astenuti i consiglieri del Movimento 5 Stelle. "Anche noi come le associazioni animaliste riteniamo questa proposta di legge una forzatura- spiega Romina Pergolesi (M5S)- Noi invece vorremmo portare avanti un progetto più in grado di costruire e non di dividere".

(Luf/ Dire)

13:01 13-12-16

NNNN